



# ***Corso per EGE ed Energy manager di 40 ore***

**I contratti a prestazioni garantite e gli EPC**

---

***Il Green Procurement ed i Criteri Ambientali Minimi (CAM)***

---

11/04/2024

# GPP Green Public Procurement, ovvero Acquisti Verdi nella Pubblica Amministrazione

Definizione dalla Commissione europea come “[...] l’approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull’ambiente lungo l’intero ciclo di vita”.





# **Strategia EU per lo sviluppo sostenibile**

## ***Integrated Product Policy (IPP, COM -2003- 302)***

Obiettivo: riduzione degli impatti ambientali, legati al ciclo di vita dei prodotti attraverso l'integrazione di strumenti di mercato e di politica ambientale.

## ***Sustainable Consumption Production (SCP, COM – 2008-397)***

Obiettivo: incentivare la sostenibilità di modelli di produzione e consumo.



# L'applicazione del GPP a livello nazionale

Legge Finanziaria del 2006 – Art.1 comma 1126 prevede l'attuazione ed un monitoraggio di un Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione» (PAN GPP), predisposto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dello sviluppo economico, d'intesa con le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.



# IL PAN GPP

- È stato adottato con il decreto n. 135 dell'11 aprile 2008 del Ministero dell'Ambiente di concerto con i Ministeri dell'Economia e Finanze e dello Sviluppo Economico (G.U. 107 del 8/5/2008)
- È stato istituito un Gruppo di Lavoro interministeriale (*Comitato di Gestione*) per seguire la costruzione di una strategia nazionale IPP/SCP e per gestire il piano d'azione nazionale sul GPP.
- È attivo un ampio *tavolo permanente* di consultazione con le parti sociali, il mondo della ricerca ed i diversi soggetti interessati.

## PAN GPP ELABORAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

- Elaborati dal Ministero dell'Interno del Comitato di Gestione del PAN GPP
- Confrontati, in specifici gruppi di lavoro, con gli operatori economici, tramite le associazioni di categoria
- Confrontati con il Tavolo di lavoro Permanente PAN GPP
- Adottati con Decreto Ministeriale.



# PAN 2023

## Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica amministrazione (edizione 19/8/2023)

- Sostituisce il decreto n. 135 dell'11 aprile 2008
- Integra l'Economia circolare nel PAN
- Ribadisce e rafforza il ruolo del GPP come stimolo alla crescita del mercato dei prodotti «verdi»
- Programma lo sviluppo dei CAM in modo da coprire una gamma ancora più ampia di prodotti e servizi utilizzati dalla PA
- Prevede le verifiche di conformità ai CAM



## I CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

- Consistono in indicazioni generali (condizioni di esecuzione del contratto, requisiti di qualificazione del fornitore ecc..) e prescrizioni di carattere tecnico (prestazioni, requisiti funzionali specifici), *criteri di base* e di carattere migliorativo da utilizzare nel caso di gara fatta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- L'utilizzo di criteri di base da parte della stazione appaltante è condizione per qualificare come verde la gara d'appalto.
- Tra le indicazioni generali viene auspicata la scelta di procedure secondo criterio dell'offerta economica più vantaggiosa.



## SVILUPPI DEI CAM (da raccomandazione ad obbligo)

In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie

- art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente ;
- art. 34 recante “Criteri di sostenibilità energetica e ambientale” del D.lgs. 50/2016 “Codice degli appalti” (**ribadito nell’art. 57 dlgs 36/2023**), che ne hanno reso obbligatoria l’applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti. Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell’obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell’obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, “circolari “ e nel diffondere l’occupazione “verde”.



# CAM come strumento dell'Economia Circolare

- Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell'obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, in linea con lo sviluppo di una Economia Circolare e nel diffondere l'occupazione "verde".
- Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa.



# CAM in vigore - 1



Arredi per interni



Arredo urbano



[Ausili per l'incontinenza](#)



Calzature da lavoro e accessori in pelle



Carta



Cartucce



Edilizia



Eventi culturali



Illuminazione pubblica (fornitura e progettazione)



## CAM in vigore - 2



Illuminazione pubblica (servizio)



Lavaggio industriale e noleggio di tessuti e materasseria



Pulizie e sanificazione



Rifiuti urbani e spazzamento stradale



Ristorazione collettiva



Ristoro e distributori automatici



Servizi energetici per gli edifici



Stampanti



Veicoli



Tessili



Verde pubblico



## Struttura e procedura di definizione dei CAM

Nella Premessa, si riporta la normativa ambientale ed eventualmente sociale di riferimento, suggerimenti proposti alle stazioni appaltanti per l'analisi dei fabbisogni, ulteriori indicazioni relative all'espletamento della relativa gara d'appalto e, laddove non è prevista la definizione di un documento di accompagnamento tecnico, l'approccio seguito per la definizione dei CAM.

L'Oggetto dell'appalto evidenzia la sostenibilità ambientale e, ove presente, la sostenibilità sociale, in modo da segnalare la presenza di requisiti ambientali ed eventualmente sociali nella procedura di gara. Le stazioni appaltanti dovrebbero indicare sempre nell'oggetto dell'appalto il decreto ministeriale di approvazione dei criteri ambientali utilizzati

I criteri ambientali minimi riportano prioritariamente i seguenti contenuti per le fasi di della procedura di gara in particolare per:

Selezione dei candidati: sono requisiti di qualificazione soggettiva atti a provare la capacità tecnica del candidato ad eseguire l'appalto in modo da recare i minori danni possibili all'ambiente.



Specifiche tecniche: così come definite dall'art. 68 del D.lgs. 50/2016, “definiscono le caratteristiche previste per lavori, servizi o forniture. Tali caratteristiche possono inoltre riferirsi allo specifico processo o metodo di produzione o prestazione dei lavori, delle forniture o dei servizi richiesti, o a uno specifico processo per un'altra fase del loro ciclo di vita anche se questi fattori non sono parte del loro contenuto sostanziale, purché siano collegati all'oggetto dell'appalto e proporzionati al suo valore e ai suoi obiettivi.

Criteri premianti: ovvero requisiti volti a selezionare prodotti/servizi con prestazioni ambientali migliori di quelle garantite dalle specifiche tecniche, ai quali attribuire un punteggio tecnico ai fini dell'aggiudicazione secondo l'offerta al miglior rapporto qualità-prezzo.

Clausole contrattuali: forniscono indicazioni per dare esecuzione all'affidamento o alla fornitura nel modo migliore dal punto di vista ambientale.

Ciascun criterio ambientale riporta inoltre, nella sezione *Verifiche*, i mezzi di prova per dimostrarne la conformità.



# Le etichette ecologiche ed i CAM

Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica.

## 2.0 OGGETTO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

“.... sotto la voce “verifica”, dei mezzi di prova del rispetto del criterio stesso che consistono in:

..... i mezzi di presunzione di conformità (ad esempio il possesso di etichette ambientali di Tipo I, conformi alla ISO 14024) che l'Amministrazione può accettare al posto delle prove dirette....”



# Criteri ambientali minimi per l'«Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici» - 1

## 2.4.2 Criteri comuni a tutti i componenti edilizi

### 2.4.2.1 Materia recuperata o riciclata

“.....La percentuale di materia riciclata deve essere dimostrata tramite una delle seguenti opzioni:

una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025, come EPDItaly@ o equivalenti;.....;

una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa che consiste nella verifica di una dichiarazione ambientale autodichiarata, conforme alla norma ISO 14021.....”



# **Criteri ambientali minimi per l'«Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici» - 2**

Nel Cap. 2.3 Specifiche Tecniche dell'Edificio ,

Al Comma 2.3.1 introduce la “necessità” della esecuzione dell'APE e di una Diagnosi Energetica per grandi ristrutturazioni di edifici con superficie superiore a 2500 mq.

Viene inoltre specificato che sono ritenute “valide” DE eseguite secondo la UNI CEI EN 16247 da “soggetto certificato” secondo la UNI EN 11339 o UNI EN 111352



# SAVENERGY

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**



**Ing. Raffaele Scialdoni: [rscialdoni@hotmail.com](mailto:rscialdoni@hotmail.com)**

**SAVENERGY S.N.C. DI A.MENGOLI, R.SCIALDONI E V.VIGNINI – STP**

C.F e P. IVA 14003591006

Sede Legale: Via di Donna Olimpia 114 – 00152 – Roma

[www.sav-energy.it](http://www.sav-energy.it) - Info: [info@sav-energy.it](mailto:info@sav-energy.it) – PEC: [savenergysnc@legalmail.it](mailto:savenergysnc@legalmail.it)



[Ing. Raffaele Scialdoni](#)

**Corso per EGE ed Energy manager**

11/04/2024